



Determinazione del Dirigente / Responsabile del Servizio

Determinazione n. 1865 del 23/05/2025

Proposta n. SUAP 2770/2025

Oggetto: ESITO POSITIVO DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E SS.MM.II. DITTA R MOTORS S.R.L. .

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTI

- l'istanza V.Inc.A. Livello II- Valutazione Appropriata presentata dal Sig. Savoca Antonio Francesco nato a Catania il 24/11/1976 C.F. SVCNNF76S24C351G, nella qualità di Amministratore Unico della società R. MOTORS S.R.L con sede legale in Palermo Via Enzo Biagi n.8/10/10-A - P.IVA 05110870820, presentata tramite il portale Sportello Unico Digitale ZES Unica del Mezzogiorno, ID pratica: 05110870820-28102024-1616 – protocollo: ZES Unica del Mezzogiorno - Comune di Trapani REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0144041 del 06/11/2024 e successive integrazioni, relativamente al Progetto di frazionamento in due unità derivate di immobile industriale denominato “Palazzo Oceania” sito in Via Vincenzo Baviera n° 18 – Trapani e riconversione di una delle due unità ad officina meccatronica;

-i seguenti procedimenti attivati dall'impresa:

- Richiesta di Permesso di Costruire(artt. 10 e 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. – art. 5, L.R. 10 agosto 2016, n.16 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n.160);

- Istanza di valutazione di incidenza dei piani e progetti localizzati nei siti di importanza comunitaria (ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i.) - .Valutazione di incidenza appropriata;

- la Determinazione Dirigenziale n.1457 del 23/04/2025 con la quale sono stati conferiti gli incarichi professionali per le prestazioni tecniche finalizzate all'istruttoria delle valutazioni di incidenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357 /97 e ss.mm.ii.;

- il disciplinare d' incarico dei professionisti incaricati regolarmente sottoscritti dagli stessi;

- la documentazione costituita, in particolare, dall'istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) Livello II- Valutazione Appropriata, corredata dalla Relazione Tecnica generale, dallo Studio d'incidenza (Livello II – Valutazione Appropriata) rispetto ai siti della RETE NATURA2000, la relazione idrogeologica ambientale ;

- il Parere favorevole con prescrizioni espresso dall'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco (WWF) prot. n. 61/25 del 09/04/2025 assunto al protocollo n° 31439 del 10/04/2025;

ATTESO che il D.A. n°36 del 14/02/2022 e successivo D.A. 237 del 29/06/2023, prevedono l'obbligo di informare l'Ente Gestore (WWF) dell'avvio del procedimento che ha facoltà di esprimere un parere preliminare non vincolante per la determinazione finale.

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria della Valutazione d'incidenza, ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 08.09.1977 n.357 e ss. mm.ii. e del D.A. n°36 del 14/02/2022 e del successivo D.A. n° 237 del 29/06/2023, a firma dei professionisti incaricati, giusta D.D. n. 1457 del 23/04/2025, assunta al protocollo dell'Ente n°37866 del 05/05/2025, inerente al Progetto di frazionamento in due unità derivate di immobile industriale denominato “Palazzo Oceania” sito in Via Vincenzo Baviera n° 18 – Trapani e riconversione di una delle due unità ad officina meccatronica;

- della dichiarazione di conclusione con esito positivo della valutazione di verifica di incidenza del progetto in argomento;
- del parere favorevole condizionato all'attuazione delle misure di mitigazione previste nel progetto, e alle condizioni indicate dagli stessi professionisti incaricati;

RILEVATO che l'area di progetto ricade **all'esterno** dei siti Natura 2000 ITA 010007 denominato "Saline di Trapani" ed ITA 010028 denominato "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani", con relativo Piano di Gestione denominato "Saline di Trapani e Marsala", dei siti IBA - Important Birds Area – (Area n. 158 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani) e della zona umida "Ramsar con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 4 aprile 2011 ai sensi della convenzione di Ramsar sito cod. 2329, così come riportato nella relazione istruttoria redatta dai professionisti incaricati di cui al precedente capoverso;

VISTA la L.R. n.13 del 08/05/2007 che attribuisce ai comuni nel cui territorio insistono i siti ZSC e ZPS, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza previste dall'ex art. 5 del D.P.R. 08/09/1997 n. 357 e s.m.i.;

VISTA la normativa vigente;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTE le attestazioni di pagamento relativa ai diritti di segreteria e spese di istruttoria per il rilascio della VINCA in argomento, giusta Delibera di Giunta Comunale N.68/2020;

VISTI

- il D. Lgs. n. 267/2000
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- la direttiva prot. n. 41467 del 10/04/2013 integrata dalla successiva prot. n. 42506 del Segretario Generale avente ad oggetto: determinazioni dirigenziali – controlli preventivi di regolarità tecnica e contabile;
- l'art. 5 del Regolamento della disciplina dei controlli interni, giusta delibera di consiliare n. 124/2022;

PROPONE

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti:

PARERE POSITIVO

alla Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza comunale V.Inc.A. Livello II- Valutazione Appropriata per il Progetto di frazionamento in due unità derivate di immobile industriale denominato "Palazzo Oceania" sito in Via Vincenzo Baviera n° 18 – Trapani e riconversione di una delle due unità ad officina meccatronica;

E NULLA OSTA

al Progetto di frazionamento in due unità derivate di immobile industriale denominato "Palazzo Oceania" sito in Via Vincenzo Baviera n° 18 – Trapani e riconversione di una delle due unità ad officina meccatronica, a condizione che vengano messe in atto le misure di mitigazione previste nel progetto e le condizioni indicate nella relazione istruttoria comprensiva del relativo parere favorevole, assunta al protocollo dell'Ente n°37866 del 05/05/2025, che costituisce parte integrante al presente atto, come redatta dai professionisti incaricati, giusta D.D. n.1457 del 23/04/2025.

Il mancato rispetto anche di una sola delle suddette condizioni comporterà la decadenza del presente provvedimento.

Eventuali modifiche sostanziali del progetto dovranno essere comunicate per le necessarie valutazioni.

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati presentati.

Il richiedente è onerato di acquisire ogni altra documentazione, nulla osta, autorizzazione o concessione prevista dalle leggi vigenti ivi comprese quelle di natura urbanistica e di settore.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Amministrativo
AZZARO CATERINA

Il Funzionario
FARACI ANGELO AURELIO

IL DIRIGENTE

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 124/2022, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;

Esaminata la proposta, che si intende integralmente trascritta, il richiesto parere ex art. 5 del regolamento citato viene qui reso favorevole, ed esplicitato una volta che l'atto viene adottato apponendo la firma dirigenziale in calce allo stesso.

Visti lo statuto comunale ed il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'O.R.EE.LL

DETERMINA

- 1) Approvare la proposta sopra riportata avente ad oggetto : **ESITO POSITIVO DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E SS.MM.II. DITTA R MOTORS S.R.L. .;**
- 2) dare atto che la presente determinazione:
 - è redatta in sola modalità elettronica, giusta direttiva del Segretario Generale prot. n. 35001 del 08.04.2016;
 - va pubblicata all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi nonché per estratto sul sito istituzionale di questo Ente;

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della legge regionale 30.04.1991, n.10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e loro successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

DISPONE che il presente provvedimento esitato favorevolmente sarà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Trapani.

Trapani, lì 23/05/2025

Sottoscritta dal Dirigente



Determ. n. 1865 del 23/05/2025 pag. 3/4

AMENTA ORAZIO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 23/05/2025

Al Comune di Trapani
Settore 3°

**RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA DI CUI ALL'ART. 5 DEL D.P.R.
8 SETTEMBRE 1997 N.357 RELATIVA AL SEGUENTE PROGETTO:**

Oggetto: PROGETTO DI FRAZIONAMENTO IN DUE UNITÀ DERIVATE DI IMMOBILE INDUSTRIALE DENOMINATO "PALAZZO OCEANIA" SITO IN VIA VINCENZO BAVIERA N°18 - TRAPANI E RICONVERSIONE DI UNA DELLE DUE AD OFFICINA MECCATRONICA

Prot. n° 33259 DEL 15/04/2025

Ditta: **R. MOTORS S.R.L.**

VISTA la Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché delle specie della flora e fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE "UCCELLI" del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"*;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120 *"Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 09/09/1997 n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica"*;

VISTO il D.M. 25 marzo 2005 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio) *"Annullamento della deliberazione 2 dicembre 1996 delle Zone di protezione speciale (ZPS) e delle Zone speciali di conservazione (ZSC)". G.U., serie generale, n. 155 del 6 luglio 2005"*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante *"Norme in materia ambientale"*;

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 *"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale"*;

VISTO il Decreto Legislativo n. 128 del 29 giugno 2010 (GURI n.184/L del 11.08.2010), *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69"*;

VISTA la Circolare Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana 23 gennaio 2004: DPR 357/97 e s.m.i. art. 5 – Valutazione di incidenza – commi 1 e 2;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 21 febbraio 2005: *“Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 5 maggio 2006 *“Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 12 marzo 2007 *“Nuova delimitazione ed estensione di alcune zone di protezione speciale”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 3 aprile 2007 *“Disposizioni sulle aree naturali protette”*;

VISTA la L.R. 08 maggio 2007 n. 13 *“Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti d'importanza comunitaria e zone di protezione speciali”*. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla Legge Regionale n. 10 del 2007, art.1;

VISTA la Comunicazione pubblicata su G.U.R.S. n. 25/07: *“Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione siciliana avverso la delibera legislativa approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 19 aprile 2007, recante: «Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla legge regionale n. 10 del 2007»”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 22 ottobre 2007 *“Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'art.1 della legge regionale 8 maggio 2007 n. 13”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 18 dicembre 2007 *“Modifica del decreto 22 ottobre 2007, concernente disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”*;

VISTA la Comunicazione pubblicata su G.U.R.S. n. 2/08: *“Individuazione dei soggetti beneficiari per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 e delle risorse finanziarie loro attribuite”*;

VISTA la L.R. n. 16 del 10 agosto 2016, art. 3 comma 1 - Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

VISTI i formulari della Rete Natura 2000 a corredo del SIC ITA 010007 *“Saline di Trapani”* e ZPS ITA 010028 *“Stagnone di Marsala e Saline di Trapani – Area marina e terrestre”*, con relativo Piano di Gestione denominato *“Saline di Trapani e Marsala”*, approvato con prescrizione con Decreto n. 402 del 17/05/2016;

VISTO il sito IBA - Important Birds Area - Area n. 158 *“Stagnone di Marsala e Saline di Trapani”*;

VISTO il D.M. del 4 aprile 2011, con cui il Ministero dell'Ambiente ha dichiarato la zona umida della riserva delle *“Saline di Trapani e Paceco”* sito *“di importanza internazionale”* ai sensi della *“Convenzione di Ramsar”*;

VISTO il D.M 31 marzo 2017 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare) - Designazione di 33 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana. (G.U. Serie Generale n. 93 del 21/04/2017);

VISTO la Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, C 33 – del 25/01/2019 - Gestione dei siti Natura 2000 - Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE;

VISTO le Nuove Linee Guida VInCA, G.U.R.I. n. 303 del 28/12/2019;

VISTO il D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 – Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VInCA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che l'area di progetto ricade all'esterno dei siti Natura 2000 ITA010007 denominato "Saline di Trapani" ed ITA 010028 denominata "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani", con relativo Piano di Gestione denominato "Saline di Trapani e Marsala";

RILEVATO che l'area di progetto ricade all'esterno dei siti IBA - Important Birds Area - (Area n. 158 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani) e della zona umida "Ramsar" con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 4 aprile 2011 ai sensi della convenzione di Ramsar sito cod. 2329;

PRESO ATTO che al comma 3 dell'art.6 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) si stabilisce che qualsiasi Piano o Progetto che possa avere incidenza significativa sul Sito singolarmente o congiuntamente ad altri progetti forma oggetto di valutazione d'incidenza;

PRESO ATTO che all'art. 6 del D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, stabilisce che *".... gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, ... i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi"*;

CONSIDERATO, che in applicazione del comma 1 dell'art.1 della L.R. 13/2007 è istituzionalmente assegnata al Comune ed in particolare al 3° Settore, la competenza delle valutazioni di incidenza di seguito indicate con l'acronimo VINCA, di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii.;

VISTI gli elaborati tecnici trasmessi con nota Prot. n° 33259 DEL 15/04/2025

VISTO il parere prot. 6125 del 09/04/2025 del WWF (Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata "SALINE di TRAPANI e PACECO"), pervenuto oltre i termini.

Sulla scorta della documentazione di progetto prodotte dalla Ditta proponente **R. MOTORS S.R.L.**, si riassumono di seguito gli elementi significativi del progetto.

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROGETTO

Il progetto prevede il frazionamento in due unità derivate dall'immobile industriale denominato "Palazzo Oceania" e la riconversione di una delle due unità ad officina mecatronica attraverso alcune modifiche esclusivamente interne, quali:

- opere edili finalizzate all'installazione di n° 6 ponti per lavori da eseguire sulle auto. Tali opere, consistono sostanzialmente nel realizzare fosse in cemento nel pavimento, aventi dimensioni medie: 1,90 m di lunghezza, 0,40 m di larghezza e 0,30 m di profondità;
- impianti elettrico e aria compressa a supporto dei n° 6 ponti;
- impianto di ricircolo/ricambio aria a servizio dell'officina;
- opere edili finalizzate a ricavare alcuni ambienti specifici con pareti in cartongesso (Area clienti, servizi igienici, locale spogliatoio e servizi igienici personale, magazzino)
- Impianto di illuminazione interna con cappelloni led.
- Impianto idrico sanitario

Le acque reflue prodotte all'interno dell'officina provengono dai servizi igienici a servizio dei clienti e dai servizi igienici/docce a servizio del personale vengono recapitate, insieme alle acque reflue dell'intero complesso, nella fossa Imhoff già esistente, ubicata nel piazzale esterno.

Le acque chiarificate dalla fossa Imhoff vengono poi convogliate in una vasca a tenuta stagna il cui svuotamento verrà effettuato da una ditta autorizzata allo smaltimento.

CONSIDERATO altresì che:

- gli interventi previsti in progetto non comportano variazioni volumetriche o modifiche sostanziali della struttura esistente;
- l'intervento non è connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000;
- l'esecuzione degli interventi non comporterà alcuna eliminazione di specie vegetali protette e non comporterà alterazioni della vegetazione presente nei siti interessati;
- nella zona in oggetto non si rilevano evidenze geomorfologiche particolari e che il progetto non prevede modifiche del reticolo di drenaggio superficiale;
- nella *Relazione Tecnica Descrittiva* riguardo ***l'Inquinamento Acustico*** il progettista Ing. Francesco Lo Cicero afferma quanto di seguito riportato: *"Per quanto concerne gli aspetti relativi all'inquinamento acustico si rappresenta che la rumorosità, all'interno dell'officina, è dovuta soltanto a quelle fasi lavorative in cui il motore dell'auto è acceso o anche all'uso di attrezzature specifiche quali ponti sollevatori, trapani, avvitatori, impianto aria compressa, martelli, utensili vari elettrici e pistole smonta ruota. Da verifiche fonometriche effettuate presso una officina analoga è emerso un livello di rumorosità mediamente pari a circa 60 dB; ciò detto, il DPCM del 14.11.1997 è il riferimento normativo nazionale che individua i valori limiti delle sorgenti sonore in funzione delle classi di destinazione d'uso dei territori. Dall'Allegato A al suddetto Decreto si evince che per gli agglomerati industriali il valore limite è pari a 65 dB, mentre per le aree protette il valore limite è di 50 dB. Nel caso specifico, considerando che ci troviamo all'interno dell'edificio industriale e che dall'area protetta vi è una distanza di circa 130 metri, si può considerare con assoluta ragionevolezza che il rumore si propaghi verso il sito interessato con un'attenuazione del 25%, ovvero, pari a 45 dB e, pertanto, inferiore al valore limite ammesso per tali aree".*
- *"Le acque meteoriche che ricadono sia sulla copertura che sulla parte di piazzale di pertinenza all'officina in atto vengono smaltite da un apposito sistema di captazione e convogliate direttamente nel collettore consortile acque piovane."* L'impianto è stato dimensionato con riferimento alla superficie del piazzale pari a circa 2.600 mq e comprende un sedimentatore/accumulo prima pioggia e un disoleatore;
- le acque reflue prodotte vengono recapitate nella fossa Imhoff già esistente e poi convogliate in una vasca a tenuta stagna il cui svuotamento verrà effettuato da una ditta autorizzata allo smaltimento.

- l'illuminazione esterna verrà attivata soltanto per un paio di ore al giorno e saranno utilizzati i corpi illuminanti già esistenti senza nessuna aggiunzione;
- i faretti di illuminazione esterna saranno rivolti verso il basso e non saranno collocati sui prospetti elementi aventi superfici riflettenti.
- *"l'attività in essere è, esclusivamente, quella di officina meccatronica, che comprende quelle di "elettrauto", "meccanica" e "motoristica", così come previsto dalla legislazione vigente, ovvero, L. 224/2012";*
- *"non verranno svolte attività relative alla manutenzione e riparazione di carrozzeria e quindi di verniciatura e che, pertanto, non sarà prodotto alcun tipo di emissione in atmosfera."*
- l'eventuale disturbo arrecato in fase di cantiere e di esercizio alla fauna presente nell'area d'interesse e nelle zone limitrofe è di entità trascurabile;
- non si ha sottrazione di habitat in termini di superficie.

RITENUTO che gli interventi proposti non comportano la perdita o la frammentazione di aree di Habitat di cui alla scheda Natura 2000 del Sito e che pertanto gli interventi medesimi non rischiano di compromettere la conservazione nel tempo dei valori ambientali tutelati;

tutto ciò premesso

sulla base della documentazione trasmessa e delle caratteristiche del sito, in relazione all'entità dell'intervento ed alle situazioni ambientali e territoriali evidenziate, si dichiara conclusa con esito positivo la Valutazione di Verifica di Incidenza ai sensi del D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 e del D.A. n. 237 del 29 giugno 2023 per il progetto di frazionamento in due unità derivate di immobile industriale denominato "Palazzo Oceania" sito in via Vincenzo Baviera n°18 - Trapani e riconversione di una delle due ad officina meccatronica.

Gli interventi relativi al progetto risultano compatibili con le previsioni dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 e non si ravvisa, come conseguenza della loro realizzazione, una incidenza significativa sulle specie e sugli habitat prioritari tutelati, a condizione che vengano messe in atto le misure di mitigazione previste nel progetto, e vengano rispettate le seguenti condizioni:

- per tutto il periodo di permanenza del cantiere si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per limitare l'emissione di rumori e polveri;
- le macchine operatrici utilizzate dovranno rispettare i limiti di emissione previsti dalla normativa vigente;
- alla fine dei lavori tutte le aree di cantiere dovranno essere sistemate come ante operam;
- risulta necessario indicare un responsabile di cantiere in grado di indicare le più opportune tecniche di mitigazione degli impatti durante l'esecuzione dei lavori e controllare che siano attuate le raccomandazioni e prescrizioni impartite;
- i materiali di risulta provenienti dagli scavi e non utilizzati nell'ambito dei lavori dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente e conferiti a discarica autorizzata;
- non è consentito alcun tipo di inserimento e piantumazione in vaso o in piena terra di piante alloctone e/o invasive elencate nel Piano di Gestione, in quanto incompatibili con le finalità di conservazione dei Siti Natura 2000;
- non è consentito alcun nuovo intervento che comporti la compattazione, l'impermeabilizzazione o l'alterazione delle condizioni morfologiche esistenti;
- le acque di prima pioggia, dovranno essere trattate al fine di rispettare i valori limite di emissione della Tabella 3 dell'Allegato 5 della parte III del D. Lgs. 152/2006 prima di essere immesse nella pubblica fognatura;
- le acque meteoriche non dovranno essere convogliate in corso d'acqua superficiale;

- durante l'esecuzione degli scavi in sito, sarà opportuno mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari, al fine di mantenere uniforme nel tempo e nello spazio la distribuzione della fase fluida presente e quindi garantire e non alterare l'equilibrio idrogeologico dell'area;
- controllo delle emissioni sonore che non superino i 45 dB in direzione dei siti Natura 2000;
- restano esclusi qualsivoglia interventi, non espressamente previsti in progetto.

La presente viene rilasciata esclusivamente ai fini della suddetta procedura e costituisce atto autonomo.

La presente non sostituisce pareri/N.O./concessioni/autorizzazioni di competenza di altri Enti preposti.

La suddetta relazione con le relative risultanze sono propedeutiche al provvedimento di determinazione sulla valutazione d'incidenza, che rimane ascritto alle competenze del dirigente comunale.

Trapani, 30/04/2025

I professionisti Incaricati:

Geol. Francesco Criscenti

Ing. Amelia Novara